

Dibattito a Bagnara sulla mozione contro la riapertura del sito

La discarica “La Zingara” infiamma il Consiglio

Prevalgono i “no” e si chiede una bonifica dell’area

Tina Ferrera**BAGNARA**

Si è discusso ampiamente nell'ultimo consiglio comunale sulla mozione, proposta dal gruppo consiliare “Rinascita per Bagnara” contro l'apertura della discarica “La zingara” ricadente nel comune di Melicuccà.

Il capogruppo Adone Pistolesi ha esortato la maggioranza ad esprimersi in merito alla questione valutando anche la possibilità di salvaguardare un sito dove sono presenti attività economiche. Tra gli interventi anche quello del consigliere di minoranza Giovanni Oriana che ha sostenuto come que-

sta «deve essere la battaglia del popolo. A quanto pare gli interessi della Città Metropolitana non coincidono con i nostri. Questa non deve essere la battaglia del singolo». Tra i banchi della maggioranza c'è chi in passato si era espresso contro la riapertura della discarica «confermo la mia posizione chiara e netta – ha detto Michelangelo Spoleti consigliere con delega alle frazioni- il Comune di Bagnara in tutto questo deve essere l'attore principale. Stiamo discutendo di un'area importante della Costa Viola per lo sviluppo turistico».

Determinante l'intervento tecnico del consigliere indipendente Rocco Dominici, che ha sottolinea-

to la necessità della bonifica dell'area dove sorge la discarica. Il vice sindaco Mario Romeo ha chiarito invece la posizione in chiave politica: «Siamo contrari alla discarica così com'è concepita e diciamo no all'apertura incontrollata». Dopo la sospensione della seduta da parte della presidente del Consiglio Tina Maceri i lavori sono ripresi ed il Consiglio all'unanimità ha proposto un documento ad integrazione alla mozione presentata dal consigliere Pistolesi, che è stata votata dai presenti. Nel documento emerge la richiesta della bonifica della discarica e un incontro con la Città Metropolitana per una nuova progettazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA